CITTÀ DI GIAVENO

Provincia di Torino

COD. AVV. POST. 10094

AREA AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI, CONTRATTI

E SERVIZI SOCIO-SCOLASTICI

BANDO ASSOCIAZIONI. SCADENZA 23.12.2024 ORE 12:00

Il Comune di Giaveno,

RENDE NOTO CHE

Enti o associazioni di volontariato aventi i requisiti previsti per l'iscrizione al registro delle libere forme associative ai sensi dell'art. 19 del regolamento comunale approvato in Consiglio Comunale il 20/12/2012, con sede legale in Giaveno o che operino nel territorio della Città di Giaveno, ai sensi del presente avviso possono presentare domanda per ottenere contributi per il sostegno economico.

Tenuto conto che la richiesta può riferirsi sia a iniziative già realizzate sia a iniziative da realizzare (in relazione al periodo temporale ammesso a contributo indicato per ciascuna tipologia di spesa ammissibile), si specifica quanto segue:

- **Per le iniziative già realizzate:** La documentazione dovrà descrivere dettagliatamente le attività svolte, i risultati ottenuti e i benefici concreti riscontrati. È essenziale fornire evidenze tangibili: es. report fotografici, dati quantitativi e qualitativi o testimonianze, per dimostrare l'effettivo impatto dell'iniziativa.
- **Per le iniziative da realizzare:** La documentazione dovrà includere una pianificazione chiara e dettagliata, indicando gli obiettivi perseguiti, le modalità operative previste, le tempistiche e i benefici attesi. Sarà necessario dimostrare la fattibilità tecnica ed economica delle attività pianificate.

I criteri di valutazione saranno applicati in maniera coerente alla natura dell'iniziativa:

- Per le iniziative già realizzate, i criteri valuteranno l'efficacia e i risultati raggiunti, misurati attraverso indicatori concreti e documentazione di supporto.
- Per le iniziative da realizzare, i criteri valuteranno la chiarezza della progettazione, la coerenza con gli obiettivi dichiarati e la fattibilità complessiva.

Le associazioni sono invitate a leggere i criteri di valutazione alla luce della tipologia di iniziativa presentata, fornendo informazioni pertinenti per dimostrare il valore del progetto, sia in termini di risultati conseguiti sia in termini di potenzialità future.

I contributi saranno concessi in via **prioritaria per il sostegno di** spese correlate o sostenute per:

- **spese di funzionamento di beni immobili di proprietà pubblica gestiti da privati** e ubicati sul territorio comunale di Giaveno finalizzati all'erogazione di un servizio ad accessibilità generalizzata, con priorità di finanziamento all'impiantistica sportiva, maggiormente penalizzata dal periodo Covid o dai rincari derivanti dalla situazione economica internazionale**: *utenze a servizio dell'immobile*** destinato a sede legale e/o operativa dei beneficiari (spese per energia elettrica, gas, telefono, sanificazione); spese per ***canoni di locazione/concessione*** purché formalmente riconducibili all'immobile di erogazione del servizio pubblico. **Le spese devono riferirsi al periodo 2023-2024.**

In via residuale per spese correlate o sostenute per:

- **spese di investimento** per l'acquisto di **beni strumentali** necessari per l'avvio, la gestione o il mantenimento di attività, di servizi o di interventi di pubblica utilità o pubblico interesse valutati tali dall'Amministrazione Comunale **da realizzarsi nel corso dell'anno 2025**;
- **spese di funzionamento** destinate allo svolgimento delle attività statutarie degli enti associativi: spese per ***manutenzione ordinaria e utenze a servizio dell'immobile*** destinato a sede legale e/o operativa dei beneficiari (spese per energia elettrica, gas, telefono, sanificazione); spese per ***canoni di locazione*** purché formalmente riconducibili alla sede legale e/o operativa dell'associazione beneficiaria; ***spese assicurative*** per rischi da attività, proprietà ovvero conduzione di immobile. Unicamente per le associazioni sportive sono finanziabili ***spese per la pratica sportiva (***utilizzo di impianti, spese di trasferta documentate, spese per divise ecc.) – relativamente alle spese per impianti sportivi il costo ammissibile è unicamente quello sostenuto presso gli impianti ubicati sul territorio di Giaveno; **Le spese devono riferirsi al periodo 2024.**
- **spese per il sostentamento e mantenimento di beni del patrimonio associativo o in concessione pubblica** in special modo di quelle in disponibilità di organizzazioni di protezione civile, di natura sociale (oneri per il mantenimento di beni strumentali, attrezzature e materiali per l'elaborazione e realizzazione delle finalità statutarie; oneri per la messa a norma di strutture di proprietà o in possesso dell'associazione essenziali per la realizzazione delle attività); **Le spese devono riferirsi al periodo 2024.**
- **spese per servizi dedicati di pubblica utilità o pubblico interesse**: spese telefoniche; trasporto verso servizi del territorio, presidi sanitari o verso altre strutture di accoglienza (relativamente a quest'ultima voce si specifica che potranno essere richiesti contributi imputando, anche in quota parte, fatture del carburante, biglietti dell'autostrada, ecc. oppure utilizzando le tabelle Aci per il calcolo dei rimborsi KM purché i viaggi eseguiti siano direttamente e chiaramente riconducibili alle attività tassativamente previste dallo statuto e dalle finalità di intervento del presente avviso; rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute dai volontari impegnati nello svolgimento delle attività; oneri assicurativi dei soli volontari impegnati nello svolgimento del progetto per la quota parte relativa al periodo di realizzazione dello stesso); **Le spese devono riferirsi al periodo 2024.**
- **spese per attività e iniziative** condotte in collaborazione con il Comune di Giaveno e a beneficio della comunità locale **realizzate o da realizzarsi nel corso dell'anno 2024**.

Ogni richiedente può partecipare ad una unica linea di finanziamento.

ART. 1 - Tipologia di benefici concessi:

a. erogazione di contributi correlati al sostegno per l'acquisto di beni strumentali necessari per l'avvio, la gestione o il mantenimento di attività o di interventi di pubblica utilità o pubblico interesse, fino ad un massimo di euro 2.500,00 = per ciascuna domanda presentata fino ad esaurimento delle risorse previste dalla deliberazione di approvazione dell'avviso per la presente misura; l'entità del valore del contributo concesso non potrà essere superiore al 80% delle spese ritenute ammissibili;

b. erogazione di contributi correlati al sostegno e al mantenimento **di beni immobili di proprietà pubblica gestiti da privati** e ubicati sul territorio comunale di Giaveno finalizzati all'erogazione di un servizio ad accessibilità generalizzata, con priorità di finanziamento

all'impiantistica sportiva, maggiormente penalizzata dal periodo Covid o dai rincari derivanti dalla situazione economica internazionale; l'entità del valore del contributo concesso sarà determinata a seguito di presentazione del piano finanziario nei limiti dell'80% delle spese ritenute ammissibili e fino ad esaurimento delle risorse previste dagli atti di finanziamento della presente misura;

c. erogazione di contributi correlati al sostegno e al mantenimento o funzionamento di beni immobili di proprietà comunale o beni immobili o mobili destinati ad interventi di pubblica utilità o pubblico interesse con priorità al settore della protezione civile e delle attività di natura socio-assistenziale o sportiva detenuti da Enti ed associazioni, fino ad un massimo di euro 2.500,00 = per ciascuna domanda presentata fino ad esaurimento delle risorse previste dalla deliberazione di approvazione dell'avviso per la presente misura; l'entità del valore del contributo concesso non potrà essere superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili;

d. erogazione di contributi correlati al sostegno ad Enti ed Associazioni sportive per attività finalizzate a promuovere e diffondere l'attività sportiva, ma anche quella ricreativa ed amatoriale per l'utenza organizzata con particolare riferimento alle spese di utilizzo degli impianti di natura pubblica, fino ad un massimo di euro 1.500,00 = per ciascuna domanda presentata fino ad esaurimento delle risorse previste dalla deliberazione di approvazione dell'avviso per la presente misura; l'entità del valore del contributo concesso non potrà essere superiore all'80% delle spese ritenute ammissibili;

e. erogazione di contributi correlati al sostegno ad Enti ed Associazioni registrate al nuovo registro libere forme associative per la copertura di spese di funzionamento dell'associazione e/o per attività e iniziative condotte in collaborazione con il Comune di Giaveno e a beneficio della comunità locale realizzate o da realizzarsi nel corso dell'anno 2024 fino ad un massimo di euro 1.500,00 = per ciascuna domanda presentata fino ad esaurimento delle risorse previste dalla deliberazione di approvazione del finanziamento della presente misura; l'entità del valore del contributo concesso non potrà essere superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili;

f. in via residuale potranno essere oggetto di sostegno eventuali ulteriori domande di contributo, non rientranti nella casistica di cui ai punti precedenti, che saranno valutate ai sensi dei criteri di cui alla deliberazione di G.C. n. 38/2013 e n. 192/2016 - criteri generali di assegnazione. L'entità del valore del contributo concesso non potrà essere superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili;

g. in alternativa ai contributi in denaro summenzionati, in caso di esaurimento risorse il Comune si riserva la facoltà di intervenire attraverso l'attribuzione di vantaggi economici, aiuti organizzativi , oggettistica ai sensi del 2° comma dell'art. 15, lettere b, c, d, del regolamento comunale per la disciplina delle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici e patrocinio a persone, enti pubblici e privati di cui alla deliberazione di C.C. n. 58 DEL 20.12.2012; ***l'attribuzione del beneficio avviene nei limiti di valore e co-finanziamento previsti per la singola misura;***

ART. 2 - Criteri di individuazione delle priorità per l'attribuzione dei benefici:
Relativamente al presente avviso si ritengono prioritari i seguenti ambiti di intervento con il seguente ordine di priorità:

a. sostegno alle spese di funzionamento di beni immobili di proprietà pubblica gestiti da privati e ubicati sul territorio comunale di Giaveno <u>finalizzati all'erogazione di un servizio ad **accessibilità generalizzata**</u>, con priorità di finanziamento all'impiantistica sportiva,

maggiormente penalizzata dal periodo Covid o dai rincari derivanti dalla situazione economica internazionale.

Si ritengono residuali i seguenti ambiti di intervento con il seguente ordine di priorità:

b. sostegno al mantenimento o funzionamento di beni immobili di proprietà comunale o beni immobili o mobili destinati ad interventi di pubblica utilità o pubblico interesse con priorità al **settore della protezione civile e delle attività di natura socio-assistenziale o sportiva detenuti da Enti ed associazioni**;

c. sostegno per l'acquisto di **beni strumentali** necessari per l'avvio, la gestione o il mantenimento di attività o di interventi di pubblica utilità o pubblico interesse;

d. sostegno agli Enti ed Associazioni sportive per **attività finalizzate a promuovere e diffondere l'attività sportiva**, ma anche quella ricreativa ed amatoriale per l'utenza organizzata quali i **propri tesserati**;

e. sostegno alle spese di funzionamento destinate allo svolgimento delle **attività statutarie degli enti organizzativi**; sostegno per i servizi dedicati e per le attività e iniziative straordinarie a beneficio della comunità locale, condotte in collaborazione con il Comune di Giaveno con priorità a quelle attività o servizi di pubblica utilità o pubblico interesse dedicati ad una **utenza generalizzata** (non solo ai propri tesserati).

f. in via residuale potranno essere oggetto di sostegno eventuali ulteriori domande di contributo,non rientranti nella casistica di cui ai punti precedenti.

Nella definizione dei beneficiari particolare attenzione sarà prestata alla verifica anche in fase di rendicontazione delle seguenti caratterizzazioni:

- **relazione con il sistema territoriale e/o con la comunità locale dei richiedenti**: sede del soggetto richiedente nel territorio comunale o realizzazione all'interno del territorio comunale delle attività oggetto di finanziamento;
- **modalità e caratteristiche dell'intervento**: coerenza della richiesta di contributo con gli obiettivi e le finalità del presente avviso; chiarezza nella definizione delle attività; chiarezza nell'individuazione dei risultati; dimensionamento (numero persone) dei soggetti interessati dalle attività dell'associazione.

A tal proposito oltre alla priorità sopra individuate, ogni richiesta sarà valutata secondo gli specifici criteri elaborati ai sensi del 6° comma dell'art. 25 del regolamento in materia di contributi, come approvati dalla Giunta Comunale all'atto di approvazione del presente avviso, così come meglio esplicitati nell'allegato specifico:

Numero Criterio	**Titolo**	**Punteggio massimo**
1	Completezza del curriculum dell'associazione	10 punti
2	Chiarezza nella definizione delle modalità e finalità di utilizzo del contributo	10 punti
3	Coerenza con i requisiti e gli obiettivi della programmazione strategica comunale	15 punti
4	Definizione delle attività previste e loro fattibilità	15 punti
5	Chiarezza nell'individuazione dei risultati attesi	10 punti

Numero Criterio	Titolo	Punteggio massimo
6	Dimensionamento dei destinatari/beneficiari	10 punti
7	Accessibilità e inclusività	10 punti
8	Sostenibilità economica e autofinanziamento	10 punti
9	Valore aggiunto e innovazione	10 punti

ART. 3 - Disponibilità fondi e modalità di assegnazione benefici

Il contributo del Comune per ogni progetto giudicato ammissibile sarà stabilito, in base ad una comparazione tra i progetti stessi, nei limiti della disponibilità finanziaria prevista dalla deliberazione di approvazione del presente avviso o da successive integrazioni.

Qualora la disponibilità di bilancio non consenta il soddisfacimento di tutte le richieste riconosciute ammissibili, queste saranno finanziate secondo le priorità sopra indicate, fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria, ferma restando la possibilità di successive integrazioni a seguito di variazionidi bilancio, o di reperimento di altri canali di finanziamento.

A tal proposito è formata specifica graduatoria.

Ai sensi del comma 5° dell'art. 25 del regolamento in materia, la Giunta comunale può decidere una riduzione del valore del contributo ovvero l'esclusione da contributo in presenza di soggetti che hanno già beneficiato in corso d'anno di sostegni economici di qualunque natura, ovvero in pendenza di rendicontazione di contributi annuali o pluriannuali.

ART. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La richiesta di contributo dovrà essere presentata telematicamente, entro e non oltre le ore 12:00 del 23.12.2024, accedendo allo sportello online del comune di Giaveno.

Successivamente sarà possibile accedere alla sezione "Domanda per adesione al bando associazioni" compilando tutti i dati richiesti ed allegando la documentazione prevista dal presente avvio.

L'accesso è correlato al possesso dello SPID da parte del legale rappresentante o suo delegato avente rapporto di servizio con l'associazione. In caso di difficoltà o per problematiche puntuali è possibile contattare l'ufficio socio scolastico.

Ai fini del presente bando non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini indicati (farà fede la data e l'ora di ricevimento della mail da parte del sistema) e nemmeno quelle trasmesse con modalità diverse da quelle previste nel presente avviso.

Il compilatore della domanda dovrà completare tutti i campi presenti nel modulo online e allegare i seguenti documenti:

1. ***Curriculum dell'Associazione*** riportante una breve relazione che illustri la storicità associazione, dell'attività svolte, le proprie finalità, il numero di iscritti/tesserati/associati, il radicamento nel territorio comunale e la qualificazione dei propri volontari/collaboratori rispetto all'attività per la quale si richiede il contributo. A tal proposito in allegato è disponibile un modello utile ai fini della compilazione.
2. **Relazione illustrativa** contenente una breve relazione che illustri le modalità e finalità di utilizzo del contributo avendo cura di segnalare le modalità e caratteristiche dell'intervento previsto. La relazione dovrà descrivere la coerenza della richiesta di contributo con gli obiettivi e le finalità del presente avviso; la definizione delle attività previste per la realizzazione del progetto; l'individuazione

dei risultati attesi dall'impiego del contributo e dalla realizzazione dell'intervento; il dimensionamento (numero persone) dei soggetti interessati dall'intervento eventualmente finanziato sia in termini di destinatari/beneficiari finali sia in termini di destinatari/beneficiari intermedi o indiretti.
A tal proposito in allegato è disponibile un modello utile ai fini della compilazione.

3. **Copia digitale del DOCUMENTO DI IDENTITÀ** del legale rappresentante del soggetto richiedente scansionato
4. **SOLO SE NON GIÀ TRASMESSO IN PRECEDENTI COMUNICAZIONI O SE VARIATO**: copia digitale dello Statuto o dell'atto di costituzione giuridicamente valido secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, ossia mediante atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata o registrata;
5. È possibile caricare altresì **ALTRA DOCUMENTAZIONE** ritenuta di interesse ai fini della valutazione dell'istanza di contributo (es. preventivi per acquisto beni o mezzi; materiale promozionale; ecc.).

Si specifica che sono sempre escluse dal contributo le prestazioni personali del soggetto o dei componenti l'associazione e di tutti coloro che collaborano ad esso a titolo volontario, fatti salvi i rimborsi spesa come previsti dalla normativa di settore e dal regolamento comunale in materia.

ART. 5 - Modalità di assegnazione dei benefici

Il Servizio competente esaminerà le domande pervenute dopodiché adotterà i relativi atti di assegnazione dei contributi ai sensi delle norme regolamentari in materia.
La concessione del beneficio potrà essere condizionata dalla richiesta di modifiche al programma presentato o alla richiesta di integrazione di documentazione o di ulteriori relazioni richieste per meglio evidenziare le rispondenza della iniziativa o progetto ai criteri del bando.

ART. 6 - Liquidazione dei contributi e loro rendicontazione

Nel caso in cui il beneficio concesso sia un contributo, questo sarà liquidato a seguito presentazione del rendiconto, che il soggetto beneficiario è tenuto a presentare all'Amministrazione Comunale nelle modalità previste dalla regolamentazione in materia.
A mero titolo esemplificativo si unisce alla presente modello esplicativo delle spese ammissibili a rendiconto.
I giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti e moduli di versamento degli oneri contributivi) ed i titoli di pagamento inclusi ed allegati alla relazione di rendicontazione dovranno essere correlati da dichiarazione del legale rappresentante riportante:

- dichiarazione di conformità dei documenti contabili agli originali;
- la regolarità ed il puntuale riferimento, per importo dichiarato, unicamente a spese sostenute per la realizzazione delle attività ammesse a contributo;
- che le spese sono state integralmente e regolarmente pagate tramite il conto corrente dedicato e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito;
- che non sono state già presentati a titolo di rendicontazione né a questo né ad altro Ente pubblico;
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione, la revoca/decadenza del contributo e il conseguente recupero dellesomme eventualmente erogate.

Unitamente al rendiconto, dovrà essere presentata una relazione sulle attività svolte.

Prima dell'erogazione dei contributi l'ufficio interessato in collaborazione con l'area finanziaria dovrà verificare l'inesistenza a carico dei beneficiari di debiti scaduti nei confronti dell'ente procedendo ai sensi della regolamentazione in materia di entrate anche tramite compensazione contabile.

Per informazioni e richieste di chiarimenti rivolgersi ai numeri telefonici o scrivere una e-mail all'indirizzo serviziscolastici@comune.giaveno.to.it

Giaveno, 02/12/2024

Il Responsabile di Area
dott. Luca GERBINO
firmato digitalmente

CITTÀ DI GIAVENO

Provincia di Torino

COD. AVV. POST. 10094

NOTA INFORMATIVA PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Al fine della liquidazione dei contributi ottenuti ai sensi della normativa vigente, i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la relativa documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute e delle eventuali entrate introitate secondo le modalità di seguito illustrate. **A tal proposito si raccomanda un'attenta lettura**.

Con l'accettazione del contributo il beneficiario dichiara di essere a conoscenza del regolamento comunale in materie e dei criteri generali approvati o di quelli specifici previste dal presente avviso.

1) La richiesta di liquidazione deve essere presentata al Protocollo del Comune o tramite posta mail dichiarata in sededi istanza, corredata della seguente documentazione:

a) Modulo di rendicontazione comprensivo di relazione sulle attività, rendiconto finanziario analitico, elenco dettagliato dei giustificativi presentati, originali dei giustificativi delle spese (ove richiesto).

N.B. La mancata presentazione di tale documentazione non consente l'erogazione del contributo.

2) Si deve rendicontare il beneficio per un ammontare almeno pari alle percentuali di finanziamento previste dai singoli avvisi di contributo. In caso contrario il contributo sarà automaticamente rideterminato secondo i criteri previsti.

3) Tutti i documenti contabili (fatture, note di pagamento, ecc) devono **essere intestati al richiedente il contributo** e **devono essere attinenti** alle voci di spesa finanziate o all'attività finanziata nel caso di contributi ordinari. Spese non pertinenti alla attività oggetto di contributo non saranno ammesse e produrranno la conseguente variazione dell'ammontare della liquidazione.

4) I giustificativi delle spese debbono avere valenza fiscale, salvo i casi specificatamente previsti da regolamento, e devono essere inoltrati in fotocopia.

5) I giustificativi devono avere una logica corrispondenza temporale tra spesa e iniziativa finanziata.

6) Eventuali scontrini fiscali, in misura molto modesta, debbono essere raggruppati ed elencati su carta intestata delbeneficiario, recante la firma del legale rappresentante.

7) Le fatture devono essere intestate al richiedente il contributo e devono contenere tutti i requisiti di legge.

8) In caso di smarrimento di una fattura o di altro documento fiscale è necessario farsi rilasciare dal fornitore del beneo del servizio "copia conforme" all'originale.

9) Nel caso di prestazioni d'opera (conferenze, consulenze, lavori di professionisti, ecc..) occorre una nota di pagamento o notula del prestatore occasionale, predisposta secondo le norme vigenti in materia fiscale.

10) Eventuali spese di viaggio o di rimborso spese ai volontari (biglietti di treno, rimborsi pasti, ticket bus ecc.) devono essere documentate tramite regolari ricevute ed elencati su carta intestata dell'associazione o soggetto beneficiario, ove deve essere riportata l'indicazione dell'utilizzo, dell'utilizzatore e la sottoscrizione del legale rappresentante del richiedente il contributo. Nel caso di utilizzo di automezzo proprio, è necessario una nota delle spese sostenute completa di tutte le indicazioni (percorso, km, pedaggi autostradali, ecc..) sempre su carta intestata dall'associazione o soggetto beneficiario, con l'indicazione dell'utilizzo, dell'utilizzatore e la sottoscrizione del legale rappresentante del richiedente il contributo.

11) Per le spese relative a pasti, pernottamenti va prodotta regolare fattura o ricevuta fiscale. Entrambe devono essereintestate al richiedente il contributo.

12) I costi organizzativi e le spese generali1 (quali utenze, spese di segreteria, materiale d'ufficio,

affitto, ecc..) devono essere inseriti nel preventivo di spesa. Qualora si tratti di spese riferite all'intero anno solare, devono essere accompagnate da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti la quota parte corrispondente alla attività oggetto del contributo stesso.

13) La relazione conclusiva dell'attività deve essere dettagliata e corrispondente al progetto presentato. Eventuali difformità devono essere motivate. Si ricorda che il contributo verrà totalmente o parzialmente revocato, con il recupero della somma già liquidata, qualora l'attività non sia stata realizzata o realizzata in modo difforme da quanto indicato nel progetto.
14) Si ricorda che eventuali variazioni che riguardano il soggetto richiedente (sede legale, ragione sociale, legale rappresentante, IBAN ecc..) devono essere comunicate tempestivamente per iscritto al Comune di Giaveno in tempo utile, allegando specifica dichiarazione a firma del legale rappresentante o copia fotostatica del verbale di assemblea da cui si evincano le variazioni.
15) Per quanto non previsto dalla presente nota informativa, si applica la normativa vigente.
16) Eventuali spese non documentabili (a titolo esemplificativo: spese telefoniche, di cancelleria, ecc.) potranno essere ammesse in misura non superiore al 5% delle spese totali sostenute e documentate.

Regolamento, criteri generali e ulteriori informazioni sulle procedure di richiesta contributi al link

https://www.comune.giaveno.to.it/servizi_ai_cittadini/sport-cultura-e-manifestazioni-richieste-contributi/

Allegato 1 – Criteri di valutazione

Numero Criterio	Titolo	Punteggio massimo
1	Completezza del curriculum dell'associazione	10 punti
2	Chiarezza nella definizione delle modalità e finalità di utilizzo del contributo	10 punti
3	Coerenza con i requisiti e gli obiettivi della programmazione strategica comunale	15 punti
4	Definizione delle attività previste e loro fattibilità	15 punti
5	Chiarezza nell'individuazione dei risultati attesi	10 punti
6	Dimensionamento dei destinatari/beneficiari	10 punti
7	Accessibilità e inclusività	10 punti
8	Sostenibilità economica e autofinanziamento	10 punti
9	Valore aggiunto e innovazione	10 punti

Totale Punteggio Massimo: 100 punti

Criterio 1: Completezza del curriculum dell'associazione (fino a 10 punti)

Valutazione:

Il punteggio è attribuito sulla base delle esperienze pregresse, della capacità organizzativa e del livello di coinvolgimento dell'associazione nel territorio. La valutazione considera la qualità, la quantità e la rilevanza delle attività svolte, nonché l'impatto dimostrato sulla comunità locale.

Modalità di calcolo:

Il punteggio finale sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo (10 punti) per il coefficiente corrispondente al giudizio attribuito, secondo la seguente scala:

Scala di giudizi e coefficienti

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Descrizione che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito tutti gli aspetti, dimostrando perfetta padronanza dei temi trattati, capacità organizzativa consolidata e forte radicamento nel territorio.	1,0
DISTINTO	Descrizione strutturata, che sviluppa tutti gli aspetti del criterio con alcuni approfondimenti, dimostrando conoscenze approfondite e interpretazione efficace del contesto e dei principi del criterio.	0,9
BUONO	Descrizione adeguata e completa, con attività ben documentate e coerenti, ma senza particolari approfondimenti o innovazioni; dimostra competenza appropriata e un discreto radicamento territoriale.	0,8
DISCRETO	Descrizione appena sufficiente a trattare tutti gli aspetti del criterio in modo coerente e pertinente, con una documentazione di base e attività limitate; dimostra una competenza adeguata senza eccellere in particolari aspetti.	0,7
SUFFICIENTE	Descrizione accettabile, poco strutturata e poco sviluppata, che dimostra una comprensione minima del criterio con attività generiche o poco documentate.	0,6
INSUFFICIENTE	Descrizione mediocre, con attività sporadiche o incoerenti rispetto agli obiettivi dichiarati; dimostra una comprensione parziale e inadeguata dei principi richiesti.	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Descrizione carente e incoerente, con elementi non pertinenti; dimostra una mancata comprensione dei fondamenti e dei principi del criterio.	0,4
SCARSO	Descrizione generica, incoerente e inadeguata; il curriculum non dimostra	0,3 - 0,2 - 0,1

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
	esperienze significative o rilevanti.	
ELEMENTO NON PRESENTE / INCONFERENTE	Nessuna descrizione fornita o descrizione non pertinente rispetto al criterio.	0,0

Elementi considerati per il giudizio

1. **Esperienze pregresse:**
   - Numero e tipologia di attività svolte.
   - Durata e continuità operativa dell'associazione.
2. **Capacità organizzativa:**
   - Documentazione delle competenze interne e capacità di pianificazione.
   - Collaborazioni istituzionali o con altri enti.
3. **Coinvolgimento sul territorio:**
   - Radicamento nella comunità locale.
   - Impatto delle attività sull'area di riferimento, dimostrato da evidenze come partecipazione, visibilità o riconoscimenti.

Criterio 2: Chiarezza nella definizione delle modalità e finalità di utilizzo del contributo (fino a 10 punti)

Valutazione:

Il criterio misura la capacità del soggetto proponente di descrivere in modo chiaro, preciso e dettagliato come il contributo richiesto sarà utilizzato.

La valutazione si concentra su:

- La trasparenza nell'indicazione delle modalità di impiego dei fondi.
- La coerenza tra costi previsti, obiettivi dichiarati e attività progettuali.
- La congruità tra le spese ipotizzate e il valore generato per il territorio.

Modalità di calcolo:

Il punteggio finale sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo (10 punti) per il coefficiente corrispondente al giudizio attribuito, secondo la seguente scala:

Scala di giudizi e coefficienti

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Descrizione chiara, dettagliata e precisa che sviluppa in modo completo tutti gli aspetti del criterio, dimostrando trasparenza assoluta e perfetta coerenza tra costi, obiettivi e attività.	1,0
DISTINTO	Descrizione ben strutturata che tratta tutti gli aspetti del criterio con alcuni approfondimenti, dimostrando ottima trasparenza e coerenza, pur con margini di miglioramento in alcuni dettagli secondari.	0,9
BUONO	Descrizione adeguata che copre tutti gli aspetti richiesti, con trasparenza sufficiente e coerenza generale, ma senza approfondimenti significativi.	0,8
DISCRETO	Descrizione appena sufficiente a trattare gli aspetti del criterio, con trasparenza accettabile e coerenza limitata tra costi, obiettivi e attività.	0,7
SUFFICIENTE	Descrizione accettabile ma poco strutturata, con informazioni incomplete o poco sviluppate; trasparenza minima e coerenza generale tra costi e attività, ma senz/a dettagli rilevanti.	0,6
INSUFFICIENTE	Descrizione superficiale e incoerente che tratta gli aspetti richiesti in modo approssimativo, dimostrando scarsa trasparenza e inadeguata correlazione tra costi, obiettivi e attività.	0,5
GRAVEMENTE	Descrizione carente, incoerente e inadeguata, con evidenti discrepanze tra i	0,4

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
INSUFFICIENTE	costi indicati, gli obiettivi dichiarati e le attività previste; mancanza di trasparenza.	
SCARSO	Descrizione generica, incoerente e inadeguata, che non soddisfa i requisiti richiesti per il criterio.	0,3 - 0,2 - 0,1
ELEMENTO NON PRESENTE / INCONFERENTE	Nessuna descrizione fornita o descrizione non pertinente rispetto al criterio.	0,0

Elementi considerati per il giudizio

1. **Trasparenza nella descrizione dei fondi richiesti:**
   - Specificità nell'indicare come saranno utilizzati i fondi.
   - Suddivisione dettagliata delle voci di spesa (ad esempio, personale, materiali, logistica).
2. **Coerenza tra costi, obiettivi e attività:**
   - Correlazione diretta tra le risorse richieste, gli obiettivi dichiarati e le attività progettuali.
   - Verifica che i costi siano proporzionati e congrui rispetto all'impatto atteso.
3. **Congruità economica e impatto atteso:**
   - Dimostrazione che le spese pianificate contribuiscono efficacemente agli obiettivi del progetto.
   - Valore aggiunto generato dall'impiego dei fondi rispetto agli obiettivi dell'Ente e al territorio.
4. **Documentazione fornita:**
   - Presenza di un budget dettagliato e chiaro.
   - Relazione che esplicita chiaramente le finalità e il collegamento con le risorse richieste.

Criterio 3: Coerenza con i requisiti e gli obiettivi della programmazione strategica comunale (fino a 20 punti)

Ai fini della verifica della coerenza con gli obiettivi e le priorità dell'ente, i contenuti di riferimento sono quelli approvati nell'ambito della deliberazione di CC n. 41 del 12/9/2024 **"***Presentazione al Consiglio Comunale delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato per gli anni 2024/2029***",** quelli previsti dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativi al periodo di riferimento di spendibilità del contributo e altri atti di indirizzo o linee guida deliberati dal Consiglio comunale o dalla Giunta Comunale alla data di pubblicazione del presente avviso.

Valutazione:
Questo criterio misura il grado di congruenza tra il progetto proposto e gli obiettivi strategici, operativi e finanziari dell'Ente, come definiti nel **DUP** (Documento Unico di Programmazione) e negli **atti di programmazione economica e finanziaria**. Il progetto sarà valutato rispetto alla capacità di rispondere alle priorità dell'Amministrazione e di integrarsi con le linee strategiche del Comune.
Modalità di calcolo:
Il punteggio finale sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo (20 punti) per il coefficiente corrispondente al giudizio attribuito, secondo la seguente scala:

Scala di giudizi e coefficienti

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Il progetto è pienamente coerente con gli obiettivi strategici e operativi definiti nel DUP e nei documenti di programmazione; dimostra capacità di contribuire in modo significativo alle priorità dell'Ente.	1,0
DISTINTO	Il progetto è ben strutturato e coerente con gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente, con alcune aree di miglioramento; contribuisce in modo rilevante alle priorità comunali.	0,9
BUONO	Il progetto è coerente con gli obiettivi strategici del DUP e dei documenti di programmazione, ma con un impatto limitato o parziale rispetto alle priorità dell'Ente.	0,8

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
DISCRETO	Il progetto è in parte coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente, ma presenta lacune nella corrispondenza con le priorità del DUP o dei programmi economico-finanziari.	0,7
SUFFICIENTE	Il progetto è marginalmente coerente con gli obiettivi strategici; contribuisce solo in minima parte alle priorità dell'Amministrazione e necessita di chiarimenti o integrazioni per risultare pienamente pertinente.	0,6
INSUFFICIENTE	Il progetto è incoerente o scarsamente allineato agli obiettivi strategici e operativi dell'Ente, con un impatto trascurabile o nullo rispetto alle priorità del DUP o degli atti finanziari.	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Il progetto è completamente scollegato dagli obiettivi strategici e operativi definiti; non dimostra alcuna capacità di rispondere alle priorità dell'Amministrazione.	0,4
SCARSO	Il progetto non presenta alcun elemento di coerenza con la programmazione strategica o è del tutto inadeguato.	0,3 - 0,2 - 0,1
ELEMENTO NON PRESENTE / INCONFERENTE	Nessuna descrizione fornita o descrizione non pertinente rispetto agli obiettivi strategici comunali.	0,0

Elementi considerati per il giudizio

1. **Allineamento con gli obiettivi strategici ed operativi definiti dall'Ente:**
   - Verifica se il progetto risponde chiaramente agli obiettivi e alle priorità indicate nel DUP, nelle sue sezioni strategiche e operative.
   - Ad esempio, coerenza con obiettivi relativi a sviluppo sociale, inclusione, cultura, sostenibilità o miglioramento della qualità della vita sul territorio.
2. **Allineamento con i documenti di programmazione economico-finanziaria:**
   - Verifica della sostenibilità del progetto rispetto agli obiettivi economici e alle risorse previste nei piani economico-finanziari dell'Ente.
3. **Contributo alle priorità dell'Amministrazione Comunale:**
   - Verifica della capacità del progetto di soddisfare esigenze prioritarie per il Comune di Giaveno, come evidenziato nei documenti programmatici ufficiali.
4. **Impatti concreti sulle linee strategiche:**
   - Analisi del potenziale contributo del progetto al miglioramento delle aree di intervento prioritarie per l'Amministrazione.
5. **Documentazione di supporto:**
   - Prova dell'allineamento con gli obiettivi strategici attraverso relazioni, riferimenti diretti a documenti di programmazione o dati specifici.

Nota sulla valutazione

- La coerenza con il DUP e con gli atti di programmazione economico-finanziaria deve essere chiaramente esplicitata nella proposta progettuale, pena una valutazione penalizzante.

Criterio 4: Definizione delle attività previste e loro fattibilità (fino a 15 punti)

Valutazione:

Questo criterio misura il livello di dettaglio e chiarezza con cui le attività del progetto sono definite, nonché la loro fattibilità rispetto alle risorse e ai tempi disponibili. Viene valutata la coerenza delle attività con gli obiettivi dichiarati, la loro pianificazione e la possibilità di realizzazione concreta.

Modalità di calcolo:

Il punteggio finale sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo (15 punti) per il coefficiente corrispondente al giudizio attribuito, secondo la seguente scala:

Scala di giudizi e coefficienti

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Attività descritte in modo chiaro, preciso e dettagliato, con una pianificazione completa e una dimostrata fattibilità rispetto a risorse, tempi e obiettivi.	1,0
DISTINTO	Attività ben strutturate e coerenti, con una pianificazione adeguata e fattibilità dimostrata; alcuni dettagli possono essere migliorati ma senza compromettere la realizzabilità complessiva.	0,9
BUONO	Attività definite in modo adeguato e coerente con gli obiettivi, ma con una pianificazione di base e pochi dettagli operativi; fattibilità garantita ma con margini di incertezza.	0,8
DISCRETO	Attività parzialmente definite o descritte in modo generico, con lacune nella pianificazione o nell'indicazione delle risorse necessarie; fattibilità limitata o poco chiara.	0,7
SUFFICIENTE	Attività poco strutturate o mal pianificate, con descrizioni sommarie e generiche che lasciano dubbi sulla realizzabilità complessiva; fattibilità condizionata a ulteriori specificazioni.	0,6
INSUFFICIENTE	Attività descritte in modo superficiale e incoerente con gli obiettivi dichiarati, con una pianificazione approssimativa e una fattibilità molto incerta.	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Attività mal definite, con descrizioni incoerenti e inadeguate; la pianificazione è assente o irrealizzabile.	0,4
SCARSO	Nessuna descrizione chiara delle attività o descrizioni incoerenti, generiche e non attuabili.	0,3 - 0,2 - 0,1
ELEMENTO NON PRESENTE / INCONFERENTE	Nessuna descrizione delle attività o descrizione non pertinente rispetto agli obiettivi e ai criteri di valutazione.	0,0

Elementi considerati per il giudizio

1. **Chiarezza nella definizione delle attività:**
   - Le attività sono descritte in modo dettagliato e comprensibile.
   - Ciascuna attività è correlata a un obiettivo specifico del progetto.
   - È presente una suddivisione chiara delle fasi operative.
2. **Pianificazione temporale:**
   - Il progetto include un cronoprogramma realistico e dettagliato.
   - Le tempistiche sono coerenti con la complessità delle attività e le risorse disponibili.
3. **Adeguatezza delle risorse necessarie:**
   - Le risorse umane, economiche e materiali necessarie sono chiaramente definite e proporzionate.
   - Viene dimostrata la capacità dell'associazione di mettere a disposizione le risorse richieste.
4. **Realizzabilità concreta:**
   - Il progetto dimostra una solida fattibilità operativa, con un chiaro collegamento tra attività, risorse e obiettivi.
   - Non ci sono elementi che lasciano dubbi sulla possibilità di realizzare le attività proposte.
5. **Coerenza complessiva:**
   - Le attività sono in linea con gli obiettivi dichiarati e con il contesto operativo del progetto.
   - La pianificazione non presenta discrepanze o incongruenze.
6. **Innovatività e impatto:** *(opzionale per progetti che includono elementi innovativi)*
   - Le attività introducono metodologie nuove o migliorative rispetto a progetti simili.

Nota sulla valutazione

- La descrizione delle attività deve essere supportata da documentazione adeguata, come cronoprogrammi, descrizioni operative e specifiche tecniche, pena una valutazione penalizzante.

Criterio 5: Chiarezza nell'individuazione dei risultati attesi (fino a 10 punti)

Valutazione:

Il criterio misura la capacità del progetto di definire chiaramente i risultati attesi, con particolare attenzione alla loro misurabilità, rilevanza e coerenza con gli obiettivi dichiarati. I risultati devono essere realistici, specifici e rappresentare un valore aggiunto per la comunità o il territorio.

Modalità di calcolo:

Il punteggio finale sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo (10 punti) per il coefficiente corrispondente al giudizio attribuito, secondo la seguente scala:

Scala di giudizi e coefficienti

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	I risultati attesi sono definiti in modo chiaro, specifico e dettagliato, con indicatori misurabili e obiettivi pienamente rilevanti rispetto agli obiettivi del progetto.	1,0
DISTINTO	I risultati attesi sono ben definiti, con indicatori pertinenti e obiettivi rilevanti; sono presenti alcuni dettagli migliorabili, ma senza compromettere la chiarezza complessiva.	0,9
BUONO	I risultati attesi sono adeguati e coerenti con gli obiettivi del progetto, ma non completamente dettagliati o privi di indicatori chiari; rilevanza generale soddisfacente.	0,8
DISCRETO	I risultati attesi sono indicati in modo generico, con limitata definizione degli indicatori o degli obiettivi; la coerenza con il progetto è parziale.	0,7
SUFFICIENTE	I risultati attesi sono poco strutturati o descritti in modo sommario, con evidenti carenze nella definizione di indicatori o obiettivi rilevanti; la misurabilità è marginale.	0,6
INSUFFICIENTE	I risultati attesi sono definiti in modo superficiale, non pertinenti rispetto agli obiettivi dichiarati e privi di indicatori misurabili o realistici.	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	I risultati attesi sono scarsamente definiti, incoerenti o non rilevanti; manca una chiara relazione con gli obiettivi del progetto.	0,4
SCARSO	Nessuna definizione chiara dei risultati attesi, descrizioni generiche o incoerenti e non pertinenti.	0,3 - 0,2 - 0,1
ELEMENTO NON PRESENTE / INCONFERENTE	Nessuna descrizione dei risultati attesi o descrizione non pertinente rispetto agli obiettivi dichiarati.	0,0

Elementi considerati per il giudizio

1. **Definizione chiara dei risultati attesi:**
   - I risultati attesi sono descritti in modo chiaro e specifico, senza ambiguità.
   - Ciascun risultato è chiaramente collegato alle attività e agli obiettivi del progetto.
2. **Misurabilità dei risultati:**
   - Sono presenti indicatori quantitativi o qualitativi per valutare il raggiungimento dei risultati.
   - Gli indicatori sono realistici e facilmente monitorabili.
3. **Rilevanza dei risultati:**
   - I risultati sono significativi per il territorio, la comunità o i destinatari del progetto.
   - I risultati contribuiscono in modo evidente agli obiettivi dichiarati e alle priorità dell'Ente.
4. **Realismo e fattibilità:**
   - I risultati attesi sono realistici e proporzionati rispetto alle risorse e ai tempi dichiarati.
   - Non ci sono discrepanze tra i risultati proposti e le capacità operative dimostrate dal proponente.
5. **Documentazione di supporto:**
   - Il progetto include evidenze documentali che supportano la definizione e la misurabilità dei risultati attesi (es. benchmark, dati di riferimento, analisi previsionali).

Nota sulla valutazione

- La descrizione dei risultati attesi deve essere direttamente correlata alle attività e agli obiettivi del progetto, pena una valutazione penalizzante.

Criterio 6: Dimensionamento dei destinatari/beneficiari (fino a 10 punti)

Valutazione:

Questo criterio valuta il numero e la tipologia di destinatari (diretti e indiretti) che saranno coinvolti nel progetto, considerando l'impatto potenziale delle attività proposte. Si tiene conto della capacità del progetto di raggiungere una platea ampia e diversificata, con un'attenzione particolare ai beneficiari appartenenti a categorie svantaggiate o rilevanti per il contesto locale.

Modalità di calcolo:

Il punteggio finale sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo (10 punti) per il coefficiente corrispondente al giudizio attribuito, secondo la seguente scala:

Scala di giudizi e coefficienti

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Il progetto prevede di coinvolgere un numero elevato di destinatari diretti e indiretti, con una platea chiaramente definita, diversificata e di rilevanza strategica; particolare attenzione a categorie svantaggiate o prioritarie.	1,0
DISTINTO	Il progetto coinvolge una platea significativa di destinatari diretti e indiretti, con benefici rilevanti; le categorie sono ben definite ma con margini di miglioramento nella diversificazione.	0,9
BUONO	Il progetto raggiunge un numero adeguato di destinatari diretti e indiretti, con benefici apprezzabili ma senza particolare attenzione a categorie prioritarie o svantaggiate.	0,8
DISCRETO	Il progetto coinvolge una platea limitata di destinatari o poco diversificata; i benefici sono circoscritti e con un impatto marginale sulle categorie prioritarie.	0,7
SUFFICIENTE	Il progetto raggiunge un numero ridotto di destinatari o si concentra su beneficiari generici, senza particolare rilevanza per il contesto locale; impatto potenziale modesto.	0,6
INSUFFICIENTE	Il progetto coinvolge pochi destinatari o non è chiaro quali siano i beneficiari principali; i benefici sono scarsamente definiti o di impatto trascurabile.	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Il progetto non definisce chiaramente i destinatari o il numero di beneficiari è trascurabile; manca un legame evidente con il contesto locale o con categorie prioritarie.	0,4
SCARSO	Il progetto non indica alcun destinatario o i beneficiari sono incoerenti e non pertinenti rispetto agli obiettivi dichiarati.	0,3 - 0,2 - 0,1
ELEMENTO NON PRESENTE / INCONFERENTE	Nessuna indicazione dei destinatari o descrizione non pertinente rispetto agli obiettivi del progetto.	0,0

Elementi considerati per il giudizio

1. **Numero di destinatari:**
   - Dimensione complessiva della platea, con distinzione tra beneficiari diretti (coinvolti nelle attività) e indiretti (beneficiari dei risultati del progetto).
   - Progetti con un impatto su un numero maggiore di persone avranno una valutazione più alta.
2. **Tipologia dei destinatari:**

- Specificità dei beneficiari: categorie rilevanti per il contesto locale, come giovani, anziani, persone svantaggiate, gruppi vulnerabili o comunità specifiche.
- La presenza di beneficiari strategici per l'Amministrazione comunale o in linea con le priorità del DUP sarà premiata.

3. **Diversificazione della platea:**
   - Coinvolgimento di destinatari appartenenti a diversi ambiti sociali, culturali o economici.
   - Progetti che garantiscono un accesso equo e inclusivo saranno valutati più favorevolmente.
4. **Impatto potenziale:**
   - Valutazione qualitativa dell'effetto positivo che il progetto può generare sui destinatari.
   - Progetti con un impatto significativo sul benessere, sull'educazione o sulla coesione sociale dei beneficiari riceveranno una valutazione più alta.
5. **Documentazione di supporto:**
   - Evidenze che dimostrano il coinvolgimento previsto, come analisi del contesto, elenchi di partecipanti potenziali, stime basate su esperienze precedenti o altre fonti verificabili.

Nota sulla valutazione

- La descrizione della platea di beneficiari deve essere adeguatamente dettagliata e coerente con gli obiettivi del progetto, pena una penalizzazione nella valutazione.

Destinatari diretti e indiretti: <u>definizione e differenze</u>

1. Destinatari diretti

I destinatari diretti sono le persone, i gruppi o le organizzazioni che partecipano attivamente alle attività del progetto e beneficiano in modo immediato delle iniziative proposte.

Caratteristiche:

- Coinvolgimento attivo nelle attività.
- Beneficio immediato e tangibile derivante dal progetto.
- Misurabili facilmente attraverso indicatori come numero di partecipanti, iscritti, o utenti.

Esempi:

- In un progetto educativo per le scuole, i destinatari diretti sono gli studenti che partecipano ai laboratori.
- In un corso di formazione, i destinatari diretti sono i partecipanti che seguono le lezioni e ricevono un attestato.
- In un'iniziativa di supporto sociale, i destinatari diretti sono le famiglie o le persone vulnerabili che ricevono aiuti materiali o consulenze.

2. Destinatari indiretti

I destinatari indiretti sono le persone o le comunità che beneficiano del progetto in modo secondario o a lungo termine, senza essere coinvolti direttamente nelle attività.

Caratteristiche:

- Non partecipano direttamente al progetto.
- Il beneficio è indiretto o diffuso, derivante dagli effetti a catena generati dalle attività.
- Più difficili da quantificare rispetto ai destinatari diretti.

Esempi:

- In un progetto educativo, i destinatari indiretti sono i genitori degli studenti che, grazie alle nuove competenze acquisite dai figli, possono osservare un miglioramento nel rendimento scolastico.
- In una campagna di sensibilizzazione ambientale, i destinatari indiretti sono i cittadini di una comunità che beneficiano di un ambiente più pulito e ordinato grazie all'attivazione di nuovi servizi di raccolta differenziata.
- In un progetto di promozione turistica, i destinatari indiretti sono le imprese locali (alberghi, ristoranti, negozi) che vedono un incremento del flusso turistico derivante dall'iniziativa.

Confronto sintetico

Caratteristica	Destinatari Diretti	Destinatari Indiretti
Coinvolgimento	Partecipano attivamente alle attività del progetto.	Beneficiano passivamente o in modo indiretto.

Caratteristica	Destinatari Diretti	Destinatari Indiretti
Beneficio	Immediato e tangibile.	Diffuso, indiretto o a lungo termine.
Misurabilità	Facilmente quantificabili (numero di iscritti, utenti).	Più difficili da quantificare.
Esempio in un progetto educativo	Gli studenti partecipanti ai laboratori.	I genitori degli studenti, che notano miglioramenti.
Esempio in un progetto sociale	Le famiglie che ricevono assistenza.	La comunità che beneficia di un ambiente più inclusivo.

Nota pratica per i proponenti:
Nel progetto è fondamentale distinguere tra destinatari diretti e indiretti, specificando:

- **Chi sono i beneficiari principali (diretti).**
- **Quali categorie o gruppi trarranno benefici indiretti dall'iniziativa.**

Questa distinzione non solo migliora la chiarezza progettuale, ma può anche influire positivamente sulla valutazione del criterio relativo al dimensionamento dei beneficiari.

Criterio 7: Accessibilità e inclusività (fino a 10 punti)

Valutazione:
Questo criterio misura il livello di accessibilità dell'iniziativa per il pubblico, privilegiando i progetti che prevedono un accesso libero o che riservano particolare attenzione a categorie svantaggiate o vulnerabili. Si considera anche l'adozione di misure per garantire una partecipazione equa e inclusiva.
Modalità di calcolo:
Il punteggio finale sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo (10 punti) per il coefficiente corrispondente al giudizio attribuito, secondo la seguente scala:

Scala di giudizi e coefficienti

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	L'iniziativa è pienamente accessibile, con ingresso libero o gratuito, e prevede misure specifiche e strutturate per coinvolgere categorie svantaggiate o vulnerabili; approccio chiaramente inclusivo.	1,0
DISTINTO	L'iniziativa è accessibile e gratuita, con attenzione significativa a categorie svantaggiate o vulnerabili, ma con alcuni margini di miglioramento nella strutturazione delle misure di inclusività.	0,9
BUONO	L'iniziativa è accessibile al pubblico generale, ma con un ingresso non completamente libero; mostra attenzione generica a categorie svantaggiate o vulnerabili senza misure particolarmente approfondite.	0,8
DISCRETO	L'iniziativa prevede accessibilità limitata o condizionata, con una scarsa attenzione a categorie specifiche o vulnerabili; approccio inclusivo poco strutturato.	0,7
SUFFICIENTE	L'iniziativa è accessibile solo parzialmente e non evidenzia un approccio inclusivo rilevante; l'attenzione alle categorie vulnerabili è minima o non esplicita.	0,6
INSUFFICIENTE	L'iniziativa non garantisce accesso libero né prevede misure per favorire la partecipazione di categorie svantaggiate; approccio esclusivo o poco inclusivo.	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'iniziativa presenta evidenti limitazioni di accessibilità e nessuna attenzione a categorie vulnerabili; mancanza di misure per garantire inclusività.	0,4
SCARSO	Nessuna misura di accessibilità o inclusività; l'iniziativa è totalmente esclusiva o inaccessibile per gran parte del pubblico.	0,3 - 0,2 - 0,1
ELEMENTO NON	Nessuna indicazione relativa all'accessibilità o all'inclusività oppure	0,0

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
PRESENTE / INCONFERENTE	indicazioni non pertinenti rispetto agli obiettivi dichiarati.	

Elementi considerati per il giudizio

1. **Livello di accessibilità:**
   - Ingresso libero o gratuito per il pubblico.
   - Assenza di barriere economiche, fisiche o culturali che possano limitare la partecipazione.
2. **Misure di inclusività:**
   - Adozione di misure specifiche per favorire la partecipazione di categorie svantaggiate, come giovani a rischio, anziani, persone con disabilità o altre categorie vulnerabili.
   - Presenza di azioni concrete per garantire un accesso equo e inclusivo (ad esempio, spazi accessibili, traduzioni linguistiche, supporto per disabilità).
3. **Platea inclusiva:**
   - Coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato, con particolare attenzione all'inclusione di gruppi sottorappresentati o svantaggiati.
4. **Documentazione di supporto:**
   - Descrizione dettagliata delle misure di accessibilità e inclusività nel progetto.
   - Eventuali dati di riferimento che dimostrino l'efficacia delle azioni proposte.

Nota sulla valutazione

- La descrizione delle misure di inclusività deve essere adeguatamente dettagliata e integrata nel progetto, pena una penalizzazione nella valutazione.

Criterio 8: Sostenibilità economica e autofinanziamento (fino a 10 punti)

Valutazione:

Questo criterio misura la capacità del progetto di dimostrare un buon livello di sostenibilità economica, limitando i costi richiesti al Comune attraverso un adeguato autofinanziamento o altre forme di sostegno finanziario. Viene premiata la capacità di ottimizzare le risorse, di diversificare le fonti di finanziamento e di garantire l'efficienza economica dell'iniziativa.

Modalità di calcolo:

Il punteggio finale sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo (10 punti) per il coefficiente corrispondente al giudizio attribuito, secondo la seguente scala:

Scala di giudizi e coefficienti

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Il progetto garantisce un autofinanziamento completo o una richiesta minima di contributi comunali; dimostra piena sostenibilità economica e capacità di diversificare le fonti di finanziamento.	1,0
DISTINTO	Il progetto è ben sostenibile, con una richiesta di contributi comunali moderata e una chiara dimostrazione di autofinanziamento parziale o di altre fonti di sostegno.	0,9
BUONO	Il progetto è sostenibile con una richiesta di contributi comunali equilibrata rispetto al valore dell'iniziativa; l'autofinanziamento è presente, ma limitato.	0,8
DISCRETO	Il progetto dimostra una sostenibilità economica parziale, con una richiesta di contributi comunali significativa e un livello modesto di autofinanziamento o altre forme di sostegno.	0,7
SUFFICIENTE	Il progetto è sostenibile con difficoltà, con una dipendenza marcata dai contributi comunali e un autofinanziamento minimo o non chiaramente documentato.	0,6

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
INSUFFICIENTE	Il progetto non dimostra una sostenibilità economica adeguata; i contributi comunali richiesti sono elevati e non giustificati da un adeguato valore aggiunto per il territorio.	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Il progetto non è sostenibile, con una dipendenza totale dai contributi comunali e una mancanza di autofinanziamento o di altre fonti di sostegno economico.	0,4
SCARSO	Nessuna sostenibilità economica dimostrata; il progetto richiede un contributo sproporzionato e non offre garanzie di efficienza o di utilizzo ottimale delle risorse.	0,3 - 0,2 - 0,1
ELEMENTO NON PRESENTE / INCONFERENTE	Nessuna indicazione sulla sostenibilità economica o descrizione non pertinente rispetto agli obiettivi del criterio.	0,0

Elementi considerati per il giudizio

1. **Livello di autofinanziamento:**
   - Percentuale di risorse coperte dall'associazione proponente attraverso autofinanziamento diretto, contributi privati, sponsor o altre fonti non comunali.
   - Progetti con una quota significativa di autofinanziamento saranno premiati.
2. **Contributo richiesto al Comune:**
   - Entità e proporzionalità della richiesta economica al Comune rispetto al valore complessivo del progetto e ai benefici attesi.
   - Progetti con un basso impatto economico per l'Ente saranno valutati più favorevolmente.
3. **Efficienza economica:**
   - Capacità di ottimizzare le risorse impiegate per massimizzare i risultati del progetto.
   - Presenza di un piano economico chiaro e sostenibile, con spese proporzionate agli obiettivi dichiarati.
4. **Diversificazione delle fonti di finanziamento:**
   - Presenza di altre fonti di sostegno economico, come contributi regionali, nazionali, europei o di enti privati.
   - Progetti che dimostrano una capacità di attrarre risorse esterne saranno valutati più favorevolmente.
5. **Documentazione di supporto:**
   - Budget dettagliato che evidenzi la quota di autofinanziamento, le spese previste e la richiesta al Comune.
   - Eventuali accordi con partner o sponsor per la copertura dei costi.

Nota sulla valutazione

- La descrizione della sostenibilità economica deve essere adeguatamente dettagliata e supportata da dati verificabili, pena una penalizzazione nella valutazione.

Criterio 9: Valore aggiunto e innovazione (fino a 5 punti)

Valutazione:

Questo criterio misura la capacità del progetto di introdurre elementi innovativi e originali, generare impatti positivi duraturi e rispondere in modo efficace alle esigenze del territorio. Sono valorizzati i progetti che propongono soluzioni creative o nuove modalità operative rispetto agli interventi tradizionali.

Modalità di calcolo:

Il punteggio finale sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo (5 punti) per il coefficiente corrispondente al giudizio attribuito, secondo la seguente scala:

Scala di giudizi e coefficienti

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Il progetto introduce elementi altamente innovativi, originali e distintivi;	1,0

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
	propone soluzioni nuove rispetto agli interventi tradizionali e garantisce un impatto positivo duraturo, ben documentato.	
DISTINTO	Il progetto presenta elementi innovativi significativi e propone interventi migliorativi rispetto a quelli tradizionali, con un impatto positivo duraturo e rilevante.	0,9
BUONO	Il progetto propone elementi innovativi o migliorativi limitati, ma comunque in grado di apportare benefici positivi al contesto; l'impatto duraturo è rilevante ma non completamente approfondito.	0,8
DISCRETO	Il progetto offre qualche elemento innovativo o migliorativo, ma il livello di innovazione è modesto e l'impatto positivo duraturo è marginale o non pienamente dimostrato.	0,7
SUFFICIENTE	Il progetto presenta pochi elementi di valore aggiunto o innovazione e offre benefici limitati; l'impatto duraturo è poco chiaro o marginale rispetto alle esigenze del territorio.	0,6
INSUFFICIENTE	Il progetto non propone alcun elemento innovativo rilevante e non dimostra un impatto positivo significativo; è in linea con interventi standard già realizzati in passato.	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Il progetto è privo di elementi innovativi o di valore aggiunto; non propone alcuna soluzione distintiva rispetto agli interventi tradizionali e non dimostra un impatto positivo duraturo.	0,4
SCARSO	Il progetto è completamente privo di innovazione, valore aggiunto o impatto positivo rilevante; le proposte sono generiche, incoerenti o non pertinenti.	0,3 - 0,2 - 0,1
ELEMENTO NON PRESENTE / INCONFERENTE	Nessuna indicazione di innovazione o valore aggiunto, o indicazioni non pertinenti rispetto al criterio.	0,0

Elementi considerati per il giudizio

1. **Elementi innovativi e originali:**
   - Il progetto introduce idee, strumenti o metodologie non presenti in interventi simili realizzati in passato.
   - Viene proposta una soluzione originale per affrontare problemi specifici del territorio.
2. **Valore aggiunto:**
   - Il progetto si distingue per la capacità di apportare benefici non standard, come nuove opportunità, miglioramenti qualitativi o soluzioni a problemi strutturali.
   - I benefici offerti vanno oltre l'ambito strettamente operativo e includono aspetti culturali, sociali o economici di rilievo.
3. **Impatto positivo duraturo:**
   - Il progetto è in grado di generare benefici sostenibili nel tempo, con risultati che perdurano anche dopo la conclusione delle attività.
   - La sostenibilità e il mantenimento dell'impatto positivo sono chiaramente documentati.
4. **Adattabilità e replicabilità:**
   - Il progetto può essere facilmente adattato o replicato in altri contesti territoriali o per altre esigenze, garantendo una maggiore scalabilità delle soluzioni proposte.
5. **Documentazione di supporto:**
   - Evidenze che dimostrano il valore aggiunto e l'innovazione del progetto, come studi preliminari, benchmark, esperienze simili in altri contesti o analisi di fattibilità.

Nota sulla valutazione

- La descrizione degli elementi innovativi deve essere adeguatamente dettagliata e supportata da una chiara correlazione con gli obiettivi del progetto.

Allegato A – Modello di Curriculum

Il **curriculum dell'associazione** è un documento essenziale per presentare in modo chiaro e strutturato le competenze, l'esperienza e il radicamento dell'associazione. Risponde alla necessità di fornire una panoramica dettagliata delle attività svolte, delle finalità perseguite e delle risorse umane e territoriali a disposizione.
In relazione agli obblighi di trasparenza in materia di "sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" il comune dovrà pubblicare nell'apposita sezione il link al progetto presentato e al C.V. dell'associazione.

1. Informazioni Generali sull'Associazione

- **Nome dell'Associazione:** Inserire la denominazione completa.
- **Data di Fondazione:** Indicare l'anno in cui è stata costituita l'associazione.
- **Finalità Statutarie:** Riassumere brevemente gli obiettivi principali e la missione dell'associazione.

Esempio:
"L'Associazione 'Amici della Cultura' è stata fondata nel 2015 con l'obiettivo di promuovere la cultura locale e incentivare la partecipazione attiva dei cittadini attraverso eventi, workshop e percorsi formativi."
Sezione: Iscrizione a Registri Pubblici (es. RUNTS)
L'iscrizione dell'associazione a registri pubblici, come il **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, o ad altri registri specifici (es. Registro delle Associazioni di Promozione Sociale, Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche) rappresenta un elemento importante per valorizzare il curriculum e dimostrare la regolarità amministrativa e fiscale dell'associazione.
1.a Informazioni sull'iscrizione
Indicare se l'associazione è iscritta a registri pubblici, specificando:

- Il registro di appartenenza (es. RUNTS, ecc.).
- Data di iscrizione.
- Sezione o categoria di appartenenza.

Esempio:
"L'associazione è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione dedicata alle Associazioni di Promozione Sociale, con decorrenza dal 1° gennaio 2022."
2. Storicità e Attività Svolte

- **Storicità:** Descrivere l'evoluzione dell'associazione nel tempo, evidenziando tappe significative (es. ampliamento del numero di soci, riconoscimenti ricevuti, collaborazioni importanti).
- **Attività Svolte:** Elencare le principali iniziative realizzate, specificando:
    - Anno di svolgimento.
    - Tipologia dell'attività (es. eventi culturali, progetti educativi, attività di beneficenza).
    - Numero di partecipanti o impatto generato.

Nota:
Se l'associazione è giovane, valorizzare la qualità e l'impegno nelle attività realizzate.
Esempio:
"Nel 2022 abbiamo organizzato il Festival della Cultura Locale, che ha coinvolto oltre 1.000 partecipanti, con laboratori per ragazzi, conferenze e spettacoli."

3. Finalità dell'Associazione
Descrivere come le finalità statutarie si collegano al progetto per cui si richiede il contributo.

- Evidenziare la coerenza tra la missione dell'associazione e l'iniziativa proposta.

Esempio:
"La nostra finalità di promuovere l'inclusione sociale attraverso attività educative si allinea perfettamente al progetto proposto, che mira a coinvolgere giovani in percorsi di cittadinanza attiva."

4. Numero di Iscritti/Tesserati/Associati

- Indicare il numero di membri iscritti, tesserati o associati, suddividendoli per tipologia (es. soci ordinari, volontari attivi).
- Specificare quanti sono residenti nel Comune, per evidenziare il radicamento territoriale.

Esempio:
"L'associazione conta attualmente 80 iscritti, di cui 60 residenti nel Comune di Giaveno. Tra questi, 25 partecipano attivamente alle attività organizzative e operative."

5. Radicamento nel Territorio Comunale

- Descrivere le connessioni dell'associazione con il territorio, indicando collaborazioni con enti locali, scuole, altre associazioni o attività svolte a beneficio della comunità locale.

Esempio:
"Collaboriamo regolarmente con il Comune di Giaveno per l'organizzazione della Giornata del Volontariato e abbiamo una convenzione attiva con l'Istituto Comprensivo X per progetti educativi."

6. Qualificazione dei Volontari/Collaboratori

- Specificare le competenze rilevanti dei membri attivi e dei collaboratori.
- Indicare eventuali qualifiche o certificazioni legate all'attività per cui si richiede il contributo.

Nota:
Valorizza le competenze professionali o esperienziali in linea con il progetto.
Esempio:
"I nostri volontari includono 2 educatori professionali, 1 assistente sociale e 3 laureati in scienze della comunicazione. Questi profili sono essenziali per la gestione dei laboratori educativi previsti dal progetto."

7. Conclusione

- Riassumi brevemente i punti di forza dell'associazione e il suo contributo alla comunità.

Esempio:
"L'associazione 'Amici della Cultura' si distingue per il suo impegno costante nel promuovere iniziative di valore sociale e culturale, grazie a un team qualificato e a una forte connessione con il territorio."

Suggerimenti Pratici

1. **Scrivi in modo chiaro e conciso:** Utilizza frasi brevi e precise per facilitare la lettura.
2. **Organizza il testo in sezioni:** Usa titoli e sottotitoli per rendere il documento leggibile.
3. **Fornisci dati concreti:** Numeri, date e riferimenti specifici aumentano la credibilità del curriculum.
4. **Valorizza le collaborazioni:** Sottolinea eventuali partenariati o progetti realizzati in rete.
5. **Personalizza per il progetto:** Evidenzia gli aspetti del curriculum più rilevanti per l'iniziativa proposta.

CITTÀ DI GIAVENO

Provincia di Torino

COD. AVV. POST. 10094

Relazione illustrativa sull'utilizzo del contributo

Modello di Relazione

Introduzione

Questo modello è pensato per supportare tutte le associazioni, anche quelle meno esperte, nella redazione della relazione illustrativa necessaria per la presentazione di progetti o istanze di contributo.

Tenuto conto che la relazione può riferirsi sia a iniziative già realizzate, sia a iniziative ancora da realizzare, ogni sezione prevede:

- Per le iniziative realizzate: descrivi le attività svolte, i risultati ottenuti e i benefici riscontrati.
- Per le iniziative da realizzare: descrivi la pianificazione prevista, gli obiettivi perseguiti e i benefici attesi.

Modulo di Presentazione

Nome dell'Associazione:

Indirizzo:

Telefono/Email:

Titolo del Progetto:

Data di Realizzazione o Periodo Previsto:

L'associazione nel corso dell'anno 2024 ha beneficiato di benefici di origine comunale:

☐ **Si** ☐ **No**

Se sì indicare quali tra quelli elencati:

1. **Benefici Economici Diretti**

☐ Contributi comunali a fondo perduto per spese ordinarie e straordinarie non derivanti da avvisi pubblici.
☐ Finanziamenti parziali per progetti specifici: indicare l'importo_____

2. **Supporto Logistico e Strutturale**

☐ Concessione di spazi pubblici gratuiti o agevolati (suolo pubblico, sale, palestre, biblioteche).
☐ Concessione di beni strumentali (gazebo, sistemi audio, ecc.).
☐ Concessione di immobili in comodato d'uso.
☐ Supporto tecnico-logistico per eventi (allestimenti, sicurezza).

3. **Supporto Operativo e Collaborativo**

☐ Patrocinio comunale con uso dello stemma.
☐ Promozione delle attività attraverso i canali istituzionali.
☐ Vantaggi economici, aiuti organizzativi, oggettistica (stampa materiali, Siae ecc.)

4. **Benefici Materiali e Strumentali**

☐ Manutenzione straordinaria per immobili concessi in uso.

5. **Benefici per Specifici Settori**

☐ contributi per eventi sportivi o acquisto attrezzature.
☐ utilizzo agevolato di impianti sportivi

1. Completezza del curriculum dell'associazione (fino a 10 punti)

Per le iniziative realizzate:

Descrivi le esperienze pregresse che dimostrano la capacità dell'associazione di organizzare e gestire iniziative simili.

- Esempio: "Negli ultimi tre anni abbiamo organizzato 5 eventi culturali e 3 progetti educativi, coinvolgendo oltre 500 partecipanti e collaborando con il Comune di Giaveno."

Per le iniziative da realizzare:

Descrivi le esperienze e le competenze che dimostrano la capacità dell'associazione di realizzare il progetto.

- Esempio: "Il nostro team è composto da educatori e volontari con esperienza nella gestione di progetti giovanili. Nel 2023 abbiamo ricevuto un riconoscimento per il nostro progetto di inclusione sociale."

2. Chiarezza nella definizione delle modalità e finalità di utilizzo del contributo (fino a 10 punti)

Per le iniziative realizzate:

Indica come sono stati utilizzati i fondi e specifica come ogni voce di spesa ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi.

- Esempio: "Abbiamo utilizzato € 1.000 per l'acquisto di materiali didattici, € 2.000 per il compenso di 3 educatori e € 500 per l'affitto della sala conferenze. Questo ha permesso di svolgere 8 incontri con 30 partecipanti ciascuno."

Per le iniziative da realizzare:

Dettaglia come prevedi di utilizzare i fondi, suddividendoli per voci di spesa.

- Esempio: "Il contributo sarà destinato a coprire i costi per i materiali (€ 1.500), il compenso degli educatori (€ 2.000) e la logistica (€ 500)."

3. Coerenza con i requisiti e gli obiettivi della programmazione strategica comunale (fino a 20 punti)

Per le iniziative realizzate:

Descrivi come l'iniziativa ha risposto agli obiettivi strategici del Comune (es. inclusione, sostenibilità, coesione sociale).

- Esempio: "Il progetto ha contribuito all'obiettivo del DUP di promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani, organizzando workshop che hanno coinvolto 120 ragazzi in attività di volontariato locale."

Per le iniziative da realizzare:

Descrivi come il progetto si allinea agli obiettivi strategici del Comune e agli atti di programmazione.

- Esempio: "Il progetto mira a rispondere all'obiettivo del DUP di promuovere l'inclusione sociale, organizzando attività di supporto per le famiglie vulnerabili."

4. Definizione delle attività previste e loro fattibilità (fino a 15 punti)

Per le iniziative realizzate:

Descrivi le attività svolte, includendo un cronoprogramma sintetico e le risorse utilizzate.

- Esempio: "Il progetto si è svolto tra aprile e settembre 2024, con 6 incontri mensili. Ogni incontro è stato organizzato in spazi accessibili, coinvolgendo educatori specializzati."

Per le iniziative da realizzare:

Descrivi le attività pianificate e la loro fattibilità, con un cronoprogramma e le risorse previste.

- Esempio: "Il progetto prevede 8 incontri tra marzo e giugno 2025, con il coinvolgimento di 3 esperti e il supporto di 5 volontari."

5. Chiarezza nell'individuazione dei risultati attesi (fino a 10 punti)

Per le iniziative realizzate:

Indica i risultati concreti raggiunti, specificando indicatori chiari e misurabili.

- Esempio: "Abbiamo raggiunto 100 partecipanti, con un aumento del 30% nella partecipazione ad attività educative rispetto all'anno precedente."

Per le iniziative da realizzare:

Definisci i risultati attesi, utilizzando indicatori misurabili.

- Esempio: "Puntiamo a coinvolgere 120 studenti e a migliorare la consapevolezza ambientale del 40%, monitorata attraverso questionari pre/post attività."

6. Dimensionamento dei destinatari/beneficiari (fino a 10 punti)

Per le iniziative realizzate:

Descrivi il numero di beneficiari raggiunti (diretti e indiretti) e il loro profilo.

- Esempio: "Beneficiari diretti: 50 studenti delle scuole medie. Beneficiari indiretti: 200 famiglie e docenti delle scuole coinvolte."

Per le iniziative da realizzare:
Indica il numero di beneficiari previsti, distinguendo tra diretti e indiretti.

- Esempio: "Beneficiari diretti: 100 giovani partecipanti. Beneficiari indiretti: le famiglie e la comunità scolastica locale."

7. Accessibilità e inclusività (fino a 10 punti)

Per le iniziative realizzate:
Descrivi come l'iniziativa ha garantito l'accesso libero o agevolato e ha coinvolto categorie svantaggiate.

- Esempio: "Tutti gli eventi sono stati gratuiti e organizzati in spazi accessibili, coinvolgendo 20 ragazzi con disabilità."

Per le iniziative da realizzare:
Descrivi le misure previste per garantire accessibilità e inclusione.

- Esempio: "Prevediamo eventi gratuiti e agevolazioni per i ragazzi provenienti da famiglie a basso reddito."

8. Sostenibilità economica e autofinanziamento (fino a 10 punti)

Per le iniziative realizzate:
Indica come sono state ottimizzate le risorse economiche e eventuali contributi non comunali.

- Esempio: "Il 40% delle spese è stato coperto da sponsor locali, riducendo il contributo richiesto al Comune."

Per le iniziative da realizzare:
Descrivi il livello di autofinanziamento e le misure previste per garantire la sostenibilità economica.

- Esempio: "Prevediamo di coprire il 30% delle spese attraverso sponsor e donazioni."

9. Valore aggiunto e innovazione (fino a 5 punti)

Per le iniziative realizzate:
Descrivi gli elementi innovativi introdotti e il valore aggiunto generato per la comunità.

- Esempio: "Abbiamo utilizzato una piattaforma digitale per favorire la partecipazione dei giovani, aumentando del 20% la loro partecipazione rispetto agli anni precedenti."

Per le iniziative da realizzare:
Descrivi gli elementi innovativi previsti e il valore aggiunto atteso.

- Esempio: "Il progetto introduce workshop interattivi con realtà virtuale per sensibilizzare i ragazzi sul tema del cambiamento climatico."

Data, _____ Firma del Legale Rappresentante

_____